

GIUNTA REGIONALE

SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA - tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 - web: http://territorio.regione.abruzzo.it - E-mail: territorio@regione.abruzzo.it

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione AmbientaleProt. n° 8497/BNUA del L 2 OTT. 2011Alla ditta
SANGRO ASFALTI SRL
fraz. Brecciaio,
S'Eusanio del Sangro

e p.c

Alla REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Attività Estrattive e Minerarie
Ufficio Cave e Torbiere
Via Passolanciano, 75
PESCARA**SPEDITO**

PRATICA PROT. N° 201104215 del 10/05/2011
DITTA: Sangro Asfalti srl
OGGETTO: Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso Apertura cava inerti D. Lgs. 4/2008 - Punto 8 Allegato IV lett. i
LOCALIZZAZIONE: Comune di ATESSA - Piana Signorelle, fg 3 part. 181
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 1848 del 06/10/2011 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.

**IL DIRETTORE**
Arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell' Ufficio VIA: ing. Martini



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIACOMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1848 del 06/10/2011

Prot n° 201104215 del 10/05/2011

Ditta proponente Sangro Asfalti srl

Oggetto Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso

Comune dell'intervento ATESSA Località Piana Signorelle, fg 3 part. 181

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Tipologia progettuale D. Lgs. 4/2008 - Punto 8 Allegato IV lett. i

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio

arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott. Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente delegato della Provincia.

dott. Gerardini

Comandante Prov.le CFS - TE

(CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE

Esperto in materia ambientale

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. De Iulis

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

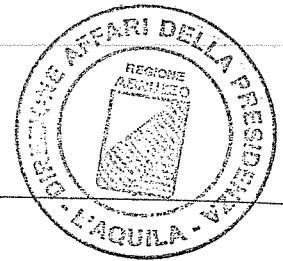
OGGETTO Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso
 PROPONENTE Sangro Asfalti srl con sede in S'Eusanio del Sangro (Ch), fraz. Brecciaio
 UBICAZIONE Comune di Atezza località Piana Signorelle, fg 3 part. 181
 RESPONSABILE DELLO SIA: geol. Pellicciotta
 RIFERIMENTI NORMATIVI D. Lgs. 4/2008 - Punto 8 Allegato IV lett. i
 DEPOSITO E PUBBLICAZIONE 10.05.2011 prot. n. 4215 del 10.05.2011 - BURA n. 50 del 04.05.2011 - Arrivo



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'M' and several other illegible marks.



GIUNTA REGIONALE



Comune prot. 9515 del 02.05.2011 -Note invio altri enti.

ELENCO ELABORATI Verifica di assoggettabilità - Relazione paesaggistica- Relazione di verifica di compatibilità con le previsioni e indicazioni del vigente PTCP - Localizzazione sito SIC- Piano economico e finanziario - Relazione geologica- TAV A Carta dei vincoli - TAV B Planimetrie ecc. - TAV C Sezioni -TAV D Viabilità e percorrenza mezzi - TAV E Stato attuale di approvvigionamento

LOCALIZZAZIONE PIANIFICAZIONE E VINCOLI

L'area si estende su una superficie pianeggiante situata su una piana alluvionale a quota di circa 63,0 mt slm in destra idrografica del fiume Sangro (a circa 345 mt dal fiume mentre l'area demaniale è a circa 70 m), a 50 m da un fosso demaniale. Si trova in un'area esterna ai centri abitati e non si riscontrano nuclei abitativi nel raggio di circa 1000 mt. AREE PROTETTE Z.P.S. E S.I.C. : il sito è esterno anche se a circa 570 mt è presente il sito SIC di "Bosco di Mezzogogna" IT 7140122 . A tal proposito viene allegata una relazione circa la localizzazione della cava rispetto a tale SIC nella quale si afferma che l'incidenza della cava può ritenersi nullo in quanto l'area in esame è inserita in un contesto nel quale sono già presenti agglomerati industriali impianti di frantumazione e strade.

V. IROGEOLOGICO : non interessato

VINCOLO PAESAGGISTICO art. 142 comma c Dlgs 42/2004 -già acquisita aut. paesaggistica

PRP : zona B1 Zona a Trasformabilità Mirata (limitrofa alla A1)

PRG : zona agricola (oggi incolta)

PAI: non interessato

PSDA: non interessato

TUTELA DELLE ACQUE Non interessato

PTCP Nella verifica di compatibilità (vedasi relazione) si afferma che l'intervento è compatibile (in particolare si segnala che l'area ricade in area ad alta vulnerabilità degli acquiferi)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ripropone l'apertura di una cava di ghiaia in un lotto (stesso foglio e particella) già interessato da analogo progetto proposto da altra ditta e già esaminato dal CCR-VIA con giudizio n. 1424 del 18.02.2010 (a cui si rinvia).

L'attività quindi prevede l'apertura di una cava di materiale ghiaioso con ritombamento totale (vedi Tav. B - C).

AREA DI CAVA mq 5140

VOLUME MOVIMENTATO 18.650 mc

VOLUME TOT UTILE 16.420 mc

VOLUME CAPPELACCIO 2230 mc (verrà riutilizzato nella fase di ripristino)

TEMPI 3 anni totali (2 per coltivazione e 1 per ripristino)

LOTTE unico

PROFONDITA' SCAVO 3,5 metri

PROFONDITA FALDA 5,5 metri (si dichiara che le variazioni della quota della superficie piezometrica sono legate alle precipitazioni atmosferiche e le variazioni del livello del F. Sangro; pertanto, una variazione del livello del fiume può determinare una inversione del deflusso delle acque sotterranee).

SONDAGGI Sono stati eseguiti n. 3 sondaggi; si riporta la seguente stratigrafia:

-da p.c. a - 0,50 mt: terreno vegetale misto a ghiaia;

-da - 0,50 mt: ghiaia mista a sabbia e limi;

-a - 5,50 mt falda freatica;

Nella relazione geologica si dichiara che il monitoraggio (con piezometri) è durato un anno, ma è riportato il solo monitoraggio di febbraio 2010 (vedasi sezioni allegate alla relazione geologica)

In corrispondenza dei sondaggi sono stati prelevati dei campioni per essere sottoposti a test di cessione (allegato) dai quali risulta che le concentrazioni di inquinanti non superano i limiti previsti.

SCAVO A fossa con fronte di scavo di 45 gradi e l'utilizzo di 1 escavatore cingolato, 1 pala gommata e 4 camion.

UTILIZZAZIONE La maggior parte del materiale verrà trasportato presso l'impianto di frantumazione della ditta stessa, situato nel comune di S. Eusanio del Sangro (distante circa 2,5 km), ove verrà trasformato, tramite frantoio, in materiale inerte da costruzione

RIPRISTINO Per il ritombamento totale verrà utilizzato il materiale derivante dagli sbancamenti eseguiti dalla stessa ditta per la realizzazione di piazzali industriali. La procedura di acquisizione di tali materiali seguirà le disposizioni dettate dal D.lgs 152/2006.

Dopo il parziale riempimento della cava con il materiale di cui sopra, si riporterà uno strato di terreno vegetale per uno spessore non inferiore a mt. 1, terreno che in parte sarà acquistato in quanto quello derivante dallo scotico superficiale (accantonato nella fase di scavo) non è sufficiente al ripristino dell'intera area.

V. ABILITA' L'area di cava si trova in prossimità di una strada privata collegata alla strada comunale (vedi Tav. D) ed è distante circa 250 mt dalla strada provinciale.

Ca

W

AP

W

AP

W
Ca



GIUNTA REGIONALE

SITUAZIONE CAVE STESSA DITTA Nella tav D si localizzano le tre cave della stessa ditta situate nelle zone limitorfe delle quali la prima (A) è stata svincolata, la seconda è in fase di svincolo e la terza (C) è all'80% della coltivazione. Si riferisce che solo l'apertura della nuova cava (che comunque inizierà solo dopo la chiusura della cava C) garantirà la continuità dell'attività dell'impianto di frantumazione.

POSSIBILI IMPATTI

Vengono esaminati i possibili inquinamenti e disturbi ambientali ed in particolare si riferisce quanto segue.

RIFIUTI. Non si produrranno

RUMORE considerato che non ci sono abitazioni nel raggio di 1 km sono considerati del tutto trascurabili gli effetti dell'inquinamento acustico derivante dai mezzi d'opera

TRAFFICO L'incremento sul sistema infrastrutturale può essere considerato ininfluenza in relazione al traffico viario esistente in quanto viene stimato un incremento pari a circa 1 CAMION/GIORNO.

POLVERI Le dimensioni della cava la presenza parziale di un manto bituminoso sulla strada vicinale riducono al minimo il problema, e quindi l'influenza delle stesse polveri sulle vegetazioni in atto nelle vicinanze. Nei tratti non asfaltati, l'abbattimento delle polveri è garantito dall'innaffiatura con acqua.

ACQUA L'attività estrattiva non comporta alcuna modifica allo scorrimento delle acque superficiali e all'idrogeologia in quanto le aree di intervento non sono sede di rete idrografica superficiale, non si individuano emergenze idriche e/o acque sorgentizie di alcun genere. Sono pertanto da escludere ipotesi di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee imputabili all'attività estrattiva di cava.

ECOLOGIA Non si evidenziano biotipi di particolare interesse e rilevanza. L'incidenza della cava sulla flora e sulla fauna, è da considerare pressoché nullo in quanto nell'area sono già presenti attività antropiche e al termine dei lavori è previsto un ripristino tale da riproporre un habitat simile a quello preesistente (vedasi anche SIC limitrofo)

PAESAGGIO Data l'ubicazione del sito in esame, lontano dai centri abitati, esso non risulta visibile se non giungendovi a ridosso dalla strada privata (vedasi foto ante e post operam)

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Sangro Asfalti srl

per l'intervento avente per oggetto:

Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso

da realizzarsi nel Comune di ATESSA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE**DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

E' necessario integrare la documentazione con i seguenti elaborati:

- letture piezometriche effettuate nell'anno di monitoraggio 2010/2011;
- piano di ripristino con l'indicazione dettagliata dei materiali da utilizzare;
- certificati analitici delle analisi effettuate.

I presenti si esprimono all'unanimità

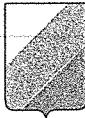
arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano



dott. Del Sordo (delegato)

dott. Gerardini



GIUNTA REGIONALE

(CH) arch. Ursini (delegato)

Ursini

ing. Palanza (delegato)

Marcello Palanza

dott.ssa Di Croce (delegata)

Luciana Di Croce

ing. De Santis

De Santis

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

